



Indagine rapida sulla produzione industriale

Centro Studi Confindustria

30 Marzo

Torna a diminuire l'attività in marzo (-0,4% su febbraio)

- Il CSC rileva un calo della produzione industriale dello 0,4% in marzo su febbraio, quando è stato stimato un incremento dell'1,3% su gennaio¹.
- Nel primo trimestre del 2017 l'attività industriale è stimata diminuire dello 0,4%, dopo il +1,1% registrato nel quarto 2016. Il secondo trimestre eredita dal primo una variazione congiunturale di +0,2%.
- La produzione, al netto del diverso numero di giornate lavorative, è avanzata in marzo dell'1,0% rispetto a marzo del 2016 e in febbraio del 2,5% sullo stesso mese dell'anno scorso.
- Gli ordini in volume hanno registrato in marzo un incremento dello 0,5% sul mese precedente (+3,9% su marzo 2016). In febbraio erano aumentati dello 0,8% su gennaio (-1,2% sui dodici mesi).
- La dinamica della produzione industriale procede, con forti oscillazioni mensili, lungo un percorso di lenta risalita. Gli indicatori qualitativi relativi al manifatturiero (indagine ISTAT sulla fiducia) mostrano una dinamica più positiva di quella evidenziata dai dati effettivi: in marzo l'indice di fiducia è aumentato per il terzo mese consecutivo, attestandosi a 107,1 (+0,7 punti su febbraio), massimo da gennaio 2008. Il progresso mensile della fiducia è spiegato principalmente da valutazioni più favorevoli sull'andamento di ordini esteri (stabili quelli interni) e attività; in lieve miglioramento anche le attese.

INDAGINE RAPIDA CSC

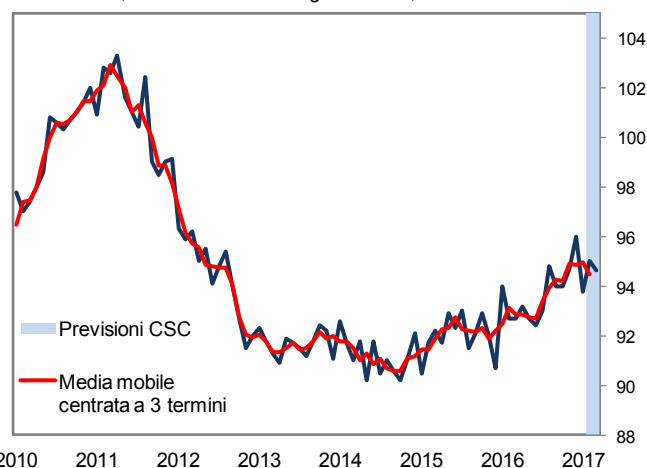
(variazioni %, salvo diversa indicazione)

	Indice grezzo	Indice corretto per i giorni lavorativi			Ordini
		Grezzo*	Destagionalizzato		
			Var. % tendenziale	Livello (2010=100)	
Febbraio	-1,3	2,5 (-1)	95,0	1,3	0,8
Marzo	5,6	1,0 (+1)	94,6	-0,4	0,5

* In parentesi: differenza giorni rispetto all'anno precedente. L'indagine viene effettuata mensilmente su un panel di 380 imprese medio-grandi, in termini di fatturato, rappresentative dell'industria in senso stretto.

Produzione industriale

Italia, indice mensile destagionalizzato, base 2010=100



Fonte: elaborazioni e stime CSC su dati ISTAT e Indagine rapida

Nota metodologica: nel mese di riferimento dell'indagine viene chiesto alle imprese di calcolare, a consuntivo, la variazione tendenziale della produzione grezza del mese precedente e di formulare una previsione della variazione tendenziale della produzione grezza del mese in corso. Questa variazione può essere rivista nell'indagine successiva, quando lo stesso mese è chiesto nuovamente, ma a consuntivo.

¹ Tutte le variazioni mensili sono calcolate sui dati corretti per il diverso numero di giornate lavorative e destagionalizzati.